



## **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

### **A INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Approvato con delibera

n. 20 del Collegio dei docenti del 9 novembre 2020

n. 89 del Consiglio di Istituto del 17 dicembre 2020

**VISTO** il DPR n. 275/1999 concernente il Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge n. 59/1997;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

**VISTO** Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

**VISTO** il decreto n. 35/2020 del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge n. 92/2019";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39/2020 "Adozione del Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2020-2021";

**VISTO** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

**CONSIDERATO** l'attivazione del servizio di formazione da parte di codesta Istituzione scolastica al fine della progettazione e della realizzazione della Didattica Digitale Integrata nelle situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi in quest'anno scolastico, legate all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov -2; In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), l'Istituto decide di dotarsi di un Piano di didattica digitale integrata per affrontare un'eventuale nuova emergenza. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie, e dei numerosi strumenti didattici, consente la prosecuzione dell'attività disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il



miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## PARTE PRIMA

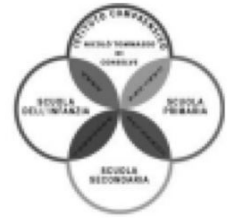
### Criteria e modalità di erogazione della DDI

#### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Nicolò Tommaseo" di Conselve (PD).
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere integrato/modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, sulla base della normativa vigente.
4. Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione Albo on line e in Amministrazione Trasparente.

#### **Art. 2 – Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica integrativa che, in condizioni di comprovata emergenza, completa o sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. Il presente Regolamento, allegato e integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.
4. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per



i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

5. La Didattica in presenza rimane in ogni caso la modalità didattica privilegiata per ogni ordine di scuola.
6. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nelle seguenti situazioni:
  - nuovo lockdown,
  - quarantena di singoli alunni o di interi gruppi classe,
  - isolamento fiduciario di singoli alunni o di interi gruppi classe.

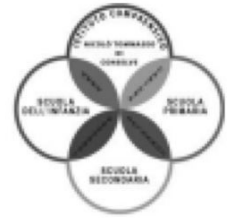
7. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente riconosciute e certificate, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. 8. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari e comprovate esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e/o terapie mediche.

9. La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, diventando un'ulteriore opportunità a disposizione degli insegnanti che la volessero includere nella loro progettazione. In questo modo la DDI si predispone come strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

### **Art.3 Rilevazione fabbisogno e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

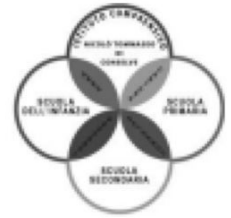
1. L'Istituto IC "Nicolò Tommaseo" avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.
2. La verifica del fabbisogno sarà indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione, nella seduta dell'organo preposto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, approvati nell'a.s. 2019-2020 durante il periodo di lockdown.
3. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente scolastico con apposita circolare comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal legale rappresentante dell'Istituto sulla base dei criteri adottati dall'Istituto con delibera dell'organo preposto.



#### Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1. Il **registro elettronico Argo** permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti. Inoltre è uno strumento che consente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Questa piattaforma software che dispone di apposite applicazioni (APPS) dedicate ai docenti e alle famiglie permette ai genitori di visualizzare e giustificare le assenze del proprio figlio, la bacheca, le circolari con apposito strumento di "presa visione" e di "adesione", l'argomento delle lezioni, i risultati degli scrutini.
2. La **Piattaforma Google Suite For Education (o Google Workspace)**, in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Presentazioni, Fogli, Moduli, Classroom. E' una piattaforma strutturata e offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni personale della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale e con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa. Si rende noto che non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti (es. Whatsapp, Instagram, Facebook, messaggistica privata, nonché applicazioni di terze parti se non approvate).
3. Attraverso lo strumento Classroom, la piattaforma G-suite For Education permette la creazione di classi virtuali per ogni gruppo classe dell'Istituto: ogni docente potrà aprire una o più Classroom in base alle discipline di insegnamento ed invitare i propri studenti tramite l'account @ictommaseo.it dedicato. Disponendo della propria classe virtuale, si potrà consentire la condivisione dei materiali prodotti sia in modalità sincrona che asincrona e la collaborazione tra gli alunni e tra alunni e docenti. Alcune funzioni essenziali sono la gestione degli alunni, dei compiti, verifiche e valutazioni, bacheca, quiz e moduli e l'accesso diretto alle videoconferenze di gruppo.
4. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.
5. Qualora necessario, le videoconferenze potranno essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, poiché, a differenza di Meet permette ai docenti di condividere più agevolmente lo schermo per mostrare materiali utili per lo svolgimento della lezione sincrona, senza perdere la visione degli alunni. Per partecipare ad una videolezione non occorre essere registrati, ma sarà sufficiente cliccare sull'invito condiviso in Classroom e attendere che Zoom si apra all'interno di una finestra del browser.
6. La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione.
7. Essendo una piattaforma in cloud dispone di uno spazio di archiviazione illimitato per ogni utente integrando strumenti base di produttività (documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc...) che permettono di lavorare direttamente sui file con gli strumenti di editing in modalità sia sincrona che asincrona. L'uso della piattaforma



è indipendente dai device (pc, tablet e smartphone) con i quali l'utente accede e dai software che possiede, per cui è fruibile da qualsiasi sistema operativo e device, prevedendo la modalità BYOD (bring your own device).

## **Art. 5 - Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali**

### **1. Infanzia**

a. Al fine di integrare il materiale tecnologico prodotto durante il periodo di lockdown alla didattica in presenza, si utilizzerà nella pratica quotidiana quanto realizzato dalle insegnanti durante la DAD e presente sul sito istituzionale, nella specifica sezione "News" dei plessi.

b. Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione di necessità, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, i "Legami Educativi a Distanza" (LEAD) restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo.

c. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento dei legami tra i pari.

d. Nel sito dell'istituto è attiva una sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'Infanzia realizzate dalle insegnanti, nel pieno rispetto dei diritti di copyright e della privacy.

e. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà mantenuto il contatto con i bambini e con le famiglie attraverso videoconferenze sulla piattaforma GSuite (o Google Workspace) tramite l'applicazione Meet. (Qualora necessario, come specificato nell'art.4, le videoconferenze potranno essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom).

f. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. g. Le attività sincrone si svolgeranno in orario pomeridiano, entro e non oltre le ore 16.30.

### **2. Primaria**

a. Qualora i docenti integrassero nella loro progettazione didattica gli strumenti della piattaforma GSuite (o Google Workspace), potranno essere attivate le classi virtuali di Google Classroom per gli studenti dell'Istituto.

b. All'interno delle Classroom attivate verranno predisposti i macro contenitori dei materiali e delle attività predisposte dai docenti e/o prodotte dagli alunni. c. Le Classroom così istituite potranno diventare uno strumento utile per la conservazione e l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

d. Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità: 1. attività sincrone con l'intero gruppo classe per un totale di:

- o cinque interventi settimanali di 45 minuti per le classi prime (Gli interventi verranno organizzati dai docenti della classe con flessibilità e secondo le metodologie ritenute più idonee per mantenere il rapporto



- tra la scuola e gli alunni);
- o dieci interventi settimanali di 45 minuti per le classi seconde e terze;
  - o quindici interventi settimanali di 45 minuti per le classi quarte e quinte.

2. La quota oraria per materia sarà così distribuita

MATERIA	INTERVENTI SETTIMANALI DI DDI DI 45' CIASCUNO		
	cl.1 <sup>a</sup>	cl. 2 <sup>a</sup> cl. 3 <sup>a</sup>	cl. 4 <sup>a</sup> cl. 5 <sup>a</sup>
	5 interventi	10 interventi	15 interventi
<b>Italiano</b>	I docenti delle classi prime proporranno le materie degli incontri in base alle esigenze e al contesto della classe	2 interventi	4 interventi
<b>Inglese</b>		1 intervento	2 interventi
<b>Matematica</b>		1 intervento e mezzo	3 interventi
<b>Storia</b>		1 intervento	1 intervento
<b>Geografia</b>		1 intervento	1 intervento
<b>Scienze</b>		1 intervento	1 intervento
<b>Religione Cattolica/Attività Alternativa</b>		1 intervento	1 intervento
<b>Musica</b>		mezzo intervento	mezzo intervento
<b>Arte e immagine</b>		mezzo intervento	mezzo intervento
<b>Tecnologia</b>		mezzo intervento	mezzo intervento
<b>Motoria</b>		mezzo intervento	mezzo intervento
Il calcolo delle ore è stato fatto sulla base di 27 ore di lezione settimanali.			

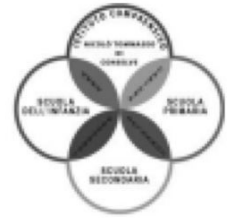


3. L'organizzazione delle lezioni avverrà in maniera flessibile all'interno del gruppo docenti di classe.
4. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona.
5. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano e/o pomeridiano (non oltre le ore 18,00).
6. Sarà cura del coordinatore di classe pubblicare sulla bacheca del registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con l'equipe pedagogica.

### 3. Secondaria di Primo grado

- a. I docenti si impegnano a non caricare schede da stampare a casa, se non per motivi eccezionali, per non costringere le famiglie ad un numero eccessivo di stampe.
- b. Qualora i docenti integrassero nella loro progettazione didattica gli strumenti della piattaforma GSuite (o Google Workspace), potranno essere attivate le classi virtuali di Google Classroom per gli studenti dell'Istituto.
- c. All'interno di Classroom verranno predisposti i macro contenitori dei materiali e delle attività predisposte dai docenti e prodotte dagli alunni, che potranno costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.
- d. Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:
  1. attività sincrone con l'intero gruppo classe o con il singolo alunno per un totale di quindici interventi settimanali di 45 minuti ciascuno.
  2. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano e/o pomeridiano (non oltre le ore 18,00).
  3. La quota oraria per disciplina sarà così distribuita:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INTERVENTI SETTIMANALI DI DDI DI 45' CIASCUNO</b>
Lettere (10h)	5 interventi
Matematica (6h)	3 interventi
Inglese	1 intervento e mezzo
Musica	1 intervento
Arte Immagine	1 intervento
Scienze Motorie	1 intervento
Tecnologia	1 intervento
Francese/spagnolo	1 intervento
Religione	mezzo intervento
Il calcolo delle ore è stato fatto sulla base di 30 ore di lezione settimanali.	



- e. L'organizzazione delle lezioni avverrà in maniera flessibile all'interno del Consiglio di Classe.
- f. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona.
- g. Sarà cura del coordinatore di classe pubblicare sulla bacheca del registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con il Consiglio di Classe.

### **PREMESSA AGLI ART. 6 e 7**

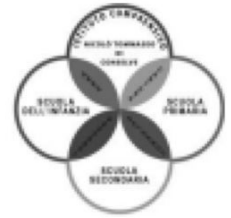
Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

### **Art.6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. (Cfr. anche l'art. 8 del presente Piano)
2. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - a. Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - b. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando la piattaforma GSuite.
3. L'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet o Zoom all'interno di Google Classroom.
4. All'inizio del meeting, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze.
5. L'alunno/gli alunni presenti alla videoconferenza, con la classe in presenza, vanno segnati come presenti "fuori classe".
6. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
7. Sul registro elettronico vanno sempre specificati le attività svolte e i compiti assegnati.

### **Art.7- Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  1. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  2. La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  3. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
2. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, sempre coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe, le AID in modalità asincrona.
3. Gli insegnanti utilizzano il registro elettronico Argo e/o Google Classroom come piattaforme per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei



lavori del singolo corso, programmare videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni incluse nella GSuite (o Workspace).

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
5. Gli insegnanti utilizzano la modalità asincrona, allegando materiali e attività di vario genere (videolezioni, audio, dispense digitali) sul registro elettronico Argo o su Classroom.
6. Sul registro elettronico vanno sempre specificati le attività svolte e i compiti assegnati.

## **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento.**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV 2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano:

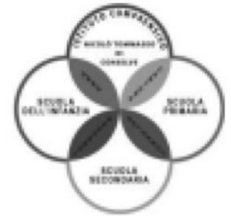
- a. l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi:

in questo caso l'istituto prevede, qualora sia possibile, che dal giorno successivo prendano il via per le classi individuate, e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona (con Meet e/o Zoom) e/o asincrona (tramite registro elettronico Argo ed eventualmente con Classroom) sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal coordinatore di classe;

- b. l'allontanamento dalle lezioni in presenza di uno o più alunni:

in questo caso l'istituto prevede, qualora sia possibile, che dal giorno successivo prendano il via, per l'alunno/gli alunni individuati e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona con Meet e/o Zoom, sulla base dell'orario settimanale della didattica in presenza e/o in modalità asincrona tramite registro elettronico Argo ed eventualmente con Classroom (salvo restando che i compiti e le attività delle lezioni vanno sempre riportate nel registro elettronico).

L'alunno/gli alunni presenti a scuola in videoconferenza vanno segnati nell'appello del registro Argo come presenti "Fuori classe".

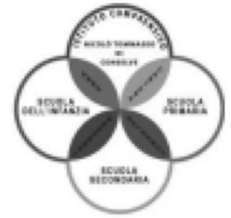


## **Art. 9 - Alunni in situazione di bisogni educativi speciali**

1. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.
2. L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di ogni singolo alunno da parte degli insegnanti, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.
3. Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.
4. Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.
5. Il consiglio di classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento-apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.
6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## **Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento fiduciario, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati e che sono a loro volta in quarantena o isolamento fiduciario, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto, in conformità all'art. 5 del presente Piano.
2. I docenti non sottoposti a misure di quarantena o isolamento fiduciario garantiscono la prestazione lavorativa presso la sede di servizio attivando, per le classi in quarantena o isolamento fiduciario a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona, previo accordo con il Dirigente scolastico, i docenti di classe e le famiglie, compatibilmente con l'orario di servizio in presenza e in conformità all'art. 5 del presente Piano.
3. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in



ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## Art. 11 - Verifiche e valutazioni

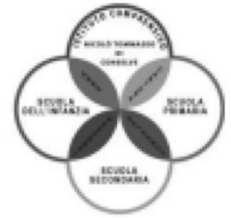
1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. Essa rappresenta un necessario momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico Argo gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.
3. La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

## Art. 12 - Supporto

1. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, in collaborazione con i C.d.C./interclasse, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche, anche in coerenza con quanto deliberato dal Collegio Docenti in materia di attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza digitale.

Il Dirigente Scolastico istituisce una task force di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- Animatore Digitale
- Amministratori della G-Suite
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso;



- Assistente tecnico individuato dall'Ambito territoriale.
- Sono previsti corsi di formazione rivolti a tutti i docenti della scuola secondaria di I grado, primaria e dell'infanzia.
- Sono predisposti materiali informativi e formativi per tutti i genitori della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado con apposito spazio predisposto sul sito della scuola per la richiesta di supporto.

## **Art. 13 – Rapporti Scuola – Famiglia**

1. Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, attraverso il registro elettronico Argo.
2. L'utilizzo della bacheca di comunicazione di Classroom (Stream) è riservato alle interazioni tra alunni e docenti;
3. L'uso di ulteriori strumenti e/o modalità di comunicazione dovranno essere preventivamente richiesti con specifica istanza al Dirigente scolastico, il quale valuterà, previa consultazione del team docente, la concessione o il diniego.
4. Le riunioni degli organi collegiali saranno convocate a distanza sulle piattaforme di Istituto.
5. In considerazione del patto di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano a:
  - a. prendere visione quotidianamente delle comunicazioni vidimando il Registro elettronico Argo;
  - b. assicurare la presenza e la puntualità alle attività sincrone;
  - c. favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione senza interferenze da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
  - d. vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti.

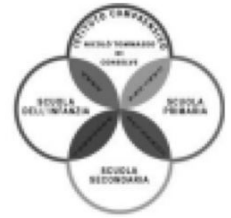
## **PARTE SECONDA**

### **Regolamento di gestione e utilizzo delle piattaforme**

#### **Art. 1 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);



- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante annota il rilievo. Qualora, senza giustificato motivo, il comportamento venisse reiterato il docente attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso. Nel caso si rifiutino di ottemperare al richiamo, verranno esclusi dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

## **Art. 2 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e/o all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari.

## **Art. 3 – Aspetti riguardanti la privacy**

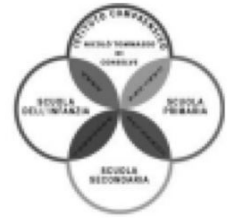
1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori degli alunni o chi riveste la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. prendono visione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, integrato nel PTOF dell'Istituto, dove si spiega l'utilizzo della Google Suite for Education, il suddetto Piano comprende anche l'accettazione della Netiquette (Cfr. artt. 1 e 2, Parte Seconda) ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- d. autorizzano mediante specifica istanza l'eventuale inserimento nella classroom, nelle attività sincrone, di personale non docente (educatori e/o tirocinanti-esperti esterni) che



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NICOLÒ TOMMASEO – CONSELVE (PD)  
con sez. staccate scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado  
Arre – Terrassa Padovana – Cartura



possano garantire e supportare attività specifiche legate all'ampliamento dell'offerta formativa e/o inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

#### **Art. 4 – Norma finale**

1. Per quanto riguarda la sicurezza in rete e le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti sia per gli alunni che per il personale, si rimanda anche al Regolamento d'Istituto e all'Allegato 3 "Regolamento per la gestione e l'utilizzo delle piattaforme didattiche digitali".
2. Per quanto non esplicitamente disciplinato nel presente documento che costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto dell'I.C. "N. Tommaseo" si rimanda alla normativa vigente.